



Banca Fideuram

Incontro 30 giugno 2011 Semestrale Filiale di Roma

Incontro ex art. 11 CCNL, da noi richiesto lo scorso 15 marzo per l'unità organizzativa Filiale Capozona di Roma e relativi Sportelli dell'Area, e dall'azienda accorpato all'incontro annuale.

Organici

Abbiamo chiesto l'organigramma della Filiale di Roma ed il relativo funzionigramma, al fine di ottenere evidenza di ruoli, responsabilità, ambiti di lavoro e organici correlativi. Tutto ciò con l'obiettivo innanzitutto di comprendere nel concreto l'articolazione della filiale ed a che punto è arrivato il cantiere del decentramento, avviato oramai da più di un anno.

E' necessario sapere chi fa che cosa, dove, da quanto tempo. Da ciò deriva la possibilità di rilevare e valutare la gestione e la conseguente distribuzione delle risorse.

Da un lato gli sconfinamenti ed altre attività sono state decentrate negli sportelli, dall'altro dal Back Office di Milano sono ricadute diverse lavorazioni nelle filiali.

Per quanto ci riguarda vogliamo che la distribuzione di nuove attività sia accompagnata dal conseguente sviluppo professionale in armonia ed analogia alle figure professionali previste dalle vigenti normative aziendali. Tale migliore e più esteso sviluppo professionale all'interno del mondo degli sportelli deve essere la logica conseguenza dell'incremento delle attività assegnate, caratterizzate da un elevato profilo qualitativo.

Riteniamo che i lavoratori degli sportelli siano d'accordo con questa nostra impostazione che, auspichiamo, non sia solo nostra. Invitiamo pertanto quelli non iscritti alla nostra organizzazione a fare le dovute pressioni verso il loro sindacato affinché appoggi anch'esso attivamente tali richieste. Questa forza numerica deve tradursi in traino alle legittime aspettative dei lavoratori. Pertanto il protagonismo dei lavoratori degli sportelli può migliorare la loro condizione lavorativa se indirizzato a stimolare le loro organizzazioni sindacali, ed avrebbe un effetto positivo in generale sugli altri lavoratori di Banca Fideuram, costringendo tutto il sindacato aziendale a svolgere il proprio ruolo rivendicativo e negoziale fino in fondo.

Sicurezza

Abbiamo chiesto che le nuove misure indirizzate all'operatività automatica e cash-less della clientela si aggiungano e non sostituiscano le attuali misure di sicurezza, in primis le attuali misure di controllo degli accessi agli sportelli che, pur nella possibile evoluzione, devono rinforzarsi e non depotenziarsi.

Rispetto al tema abbiamo ribadito che l'approccio di entrambe le parti deve essere improntato alla costante revisione, molto concreto, permanentemente aggiornato agli sviluppi tecnologici, non standard, ma legato alla specificità del singolo territorio e del singolo sportello. Senza alcun pre-concetto e con la massima disponibilità alla condivisione.

Logistica

In specifico per la Filiale di Roma abbiamo chiesto che sia verificata l'aerazione dei locali, anche dopo l'inserimento dei nuovi impianti di ricircolo dell'aria.

E' necessario inoltre fissare una data precisa per l'eliminazione delle barriere architettoniche per l'accesso a Piazzale Douhet, 31.

Il fatto che sia teoricamente possibile l'accesso tramite l'ingresso carrabile posto sul retro dell'edificio, usufruendo poi degli ascensori, riteniamo sia assai poco significativo anche perché un tale accesso non è segnalato (forse per decenza).

E' sintomatico che, apprendiamo dall'azienda, anche i Private Banker hanno fatto presente l'esigenza di un accesso agevolato in favore della clientela diversamente abile (tra cui anche semplicemente gli anziani e le gestanti) che si reca negli uffici dei PB.

Siamo quindi tutti d'accordo, manca solo che l'azienda si muova per far realizzare tale accesso.

Accesso ad Internet

Abbiamo nuovamente sollecitato l'azienda ad estendere ai lavoratori della rete bancaria lo stesso accesso ad Internet previsto per tutti gli altri dipendenti.

30 giugno 2010

Fisac Cgil Banca Fideuram